

capolinea

Parliamo di noi, del sindacalismo di base, come si dice un po' pomposamente. C'è chi è arrivato al capolinea e chi, credendo di correre per la rivoluzione rossa, si è trovato su un binario morto. Pur avendo magari ricevuto il compenso, qua e là, dei "trenta danari".

La stagione politica che da anni segna la nostra vita pubblica, nella società civile come nel mondo del lavoro, dava chiari segni di un "finale" che in molti paesi si è sciolto in sanguinose risse di potere (primavera araba, la chiamano i cronisti) e da noi, in Europa, si sta spegnendo in una crisi del sistema che stregoni vari tentano di esorcizzare, facendola pagare – e non solo in termini economici – alle classi subalterne.

Nella nostra piccola esperienza elettorale del 13 e 14 novembre scorsi, sono emerse tutte le miserie di queste scelte, comprese quelle di chi le ha affrontate con la presunzione di rappresentare – udite, udite – tutta l'area del dissenso sindacale, che pur serpeggia e non da oggi in categoria.

Noi, Cobas PT CUB, l'abbiamo detto: o si cambiano le regole del giuoco (per es. Protocollo d'Intesa), o si cerca di unire i "ramoscelli" per irrobustire una presenza significativa, critica, dura. Resistente, insomma.

Per questo, noi siamo al capolinea.

E per questo, nulla può essere più come prima.

Gruppo politico nazionale

*******antefatto*******

Confindustria, CGIL-CISL-UIL e Governo hanno firmato a giugno 2011 un accordo, che, tra altro, decide la rappresentatività delle OO.SS. ai fini delle relazioni tra le parti sociali (informazione, contrattazione, consultazione, diritti sindacali vari...).

Hanno concordato che occorre raggiungere il 5% dei lavoratori dell'Azienda, come nel settore pubblico.

Il 5% viene fuori facendo la media dei voti ottenuti nelle elezioni RSU con la quantità di deleghe accreditate.

In POSTE, quindi, allo stato delle cose circa 7.000.

Ma non si parte alla pari: a noi niente deleghe, se non dopo 1 – 10 – 100 cause in ogni parte del paese, oltre ad intollerabili handicap nelle elezioni (raccolta di firme preventive, nessuna assemblea, nessun permesso sindacale...).

Chiaro, no ?